

occidentale dell'Araguaya, ed abitavano pure l'isola di Sant' Anna o Bananal. Tristano da Cunha Menezes, capo squadra dell'*armada* regale, padre di Luigi da Cunha, prese possesso della capitaneria; ed avendo risoluto la conquista degl'indigeni chavantesi, spedì Miguel d'Arreida e Sa alla testa d'una pacifica spedizione che condusse a Villa Boa tremilacinquecento individui di quella tribù, i quali furono stanziati nella nuova *aldeia do Carretao*.

Dopo un soggiorno di alcuni anni ritornarono però ne' loro boschi, ove divennero i più formidabili nemici dei brasiliani (1).

1785. *Fondazione di città. Erezione della città di Cantá Gallo*, nel fertile distretto dello stesso nome, provincia di Rio de Janeiro, per escavare le miniere d'oro di quel sito.

Pretendesi che la città dello stesso nome, fondata dai paulisti nel mezzo di vaste foreste, rimanesse lungamente sconosciuta, sinchè fu scoperta pel canto d'un gallo. Nei quattro anni successivi il quinto dell'oro dovuto alla corona montò a diecimila *cruzados*, ed i balzelli sulle produzioni agricole ad ottomila (2).

1785. *Fondazione della città da Cunha*, nella provincia e *comarca* di San Paulo, all'est di Guaratiba, nella *serra do Mar*, sulla strada che guida alla città di Paratii, distante quarantanove leghe dalla capitale, a 23° 30' di latitudine sud e 333° 11' di longitudine dall'isola del Ferro. Questa città, chiamata in addietro *Fazao*, fu eretta dal governatore Francesco da Cunha e Menezes.

La parrocchia racchiude una popolazione di duemilaottocentventuno abitanti. Il clima, a cagione dell'elevazione del suolo, è freddo; gli abitanti nutrono molti porci, dei quali fanno un grande commercio (3).

(1) *Mem. hist.*, vol. IX, pag. 171.

Cazal, vol. I, pag. 338.

(2) *Viaggio di Mawe*, cap. 4.

*Cor. Braz.*, vol. II, pag. 53.

(3) *Mem. hist.*, vol. VIII, pag. 299 e 300.

*Cor. Braz.*, vol. I, pag. 241.